MISURE
RIABILITATIVE
MODERNE

MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE

www.misureriabilitativemoderne.it

MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Visita Fisiatrica

Riabilitazione Ortopedica

Riabilitazione e Rieducazione del Pavimento Pelvico

Terapie Fisiche

Onde d'Urto focalizzate

LaserTerapia

Tecar Terapia

Magnetoterapia

Elettroterapia

Termoterapia

Ultrasuonoterapia

Copertina immagine loghi frontespizio @D. Zanella

Foto pp. 7-8-19 e quarta di copertina @Gvdr Srl

Foto pp. 4 @kjpargeter / Freepik

Foto pp. 16 @HumanTecar

Foto pp. 11 @MTS-medical

Impaginazione: Nordestnet srl

Finito di stampare: Settembre 2018

Stampa: Litografia Pegaso – via dell'Edilizia, 23 – 36100 Vicenza

Il servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione

Il termine "riabilitazione" comprende l'insieme delle metodiche, messe in atto da un'équipe multidisciplinare, per trattare una serie di patologie che comportano una limitazione della funzione motoria, cognitiva o emozionale della persona; tali tecniche operative, manuali e non, consentono al paziente il recupero, la conservazione o il mantenimento/ritorno delle sue abilità residue. L'obiettivo della riabilitazione è consentire al paziente il mantenimento o la riacquisizione di un ruolo sociale e/o lavorativo.

Obiettivo importante che accomuna le varie prestazioni è il recupero del paziente.

E' sempre presente un Fisiatra o un Medico con alte professionalità nel campo della Medicina Fisica e Riabilitazione.

I percorsi riabilitativi sono personalizzati ed il personale, costantemente aggiornato, si avvale dell'utilizzo di apparecchiature tecnologiche di ultima generazione.

Un gruppo di lavoro multidisciplinare, composto da personale medico e da fisioterapisti, ha definito i nostri protocolli che vengono revisionati periodicamente, confrontandosi con le società scientifiche e acquisendo la bibliografia nazionale e internazionale.

Per pazienti reduci da recenti interventi chirurgici o da traumi particolarmente significativi (esiti ricostruzione LCA, meniscectomia, protesi articolari, fratture, ecc.), considerata la necessità di procedere immediatamente al recupero delle funzioni, è prevista una modalità di accesso alle prestazioni in tempi brevi.

Particolarmente sviluppato e all'avanguardia è il trattamento riservato ai pazienti con esiti di interventi e traumi agli arti.

Per questo trattamento vengono definiti dei protocolli riabilitativi costantemente aggiornati in conformità alle linee guida stabilite dalle Società Scientifiche Internazionali.

Visita Fisiatrica

Regime
Privato, in attesa di accreditamento al SSR.

Che cos'è la fisiatria
La fisiatria è quella branca della medicina che si occupa della diagnosi, terapia e riabilitazione della disabilità conseguente a varie malattie invalidanti. Si tratta soprattutto di malattie che comportano una limitazione dell'attività e restrizione della partecipazione alla vita attiva, attraverso la riduzione della funzione motoria, cognitiva o emozionale.

Quando è utile la fisiatria
La visita fisiatrica viene effettuata da un medico specializzato in medicina fisica e riabilitativa. È utile per la stesura di un piano di recupero funzionale. Presso la nostra struttura sono state selezionate sei aree riabilitative: riabilitazione degli arti, riabilitazione del rachide, riabilitazione pelvica.

Servizi di fisiatria
- ✓ Visita fisiatrica
- ✓ Valutazione disabilità
- ✓ Terapia con onde d'urto focalizzate
- ✓ Manipolazioni vertebrali e fasciali
- ✓ Infiltrazioni articolari *
- ✓ Stesura progetti riabilitativi

Modalità di esecuzione della visita
Il giorno della visita consigliamo di presentarsi allo sportello almeno con un quarto d'ora di anticipo per il disbrigo delle procedure amministrative di accettazione portando con sé:
- tessera sanitaria;
- prescrizione del medico di base;
- eventuali esami precedenti.

Le visite fisiatriche vengono eseguite in ambulatori confortevoli e tecnologicamente attrezzati.
La visita viene eseguita dallo specialista in fisiatria. È necessaria la prenotazione. Non è necessaria alcuna preparazione.

A fine visita viene rilasciata documentazione unitamente alle eventuali prescrizioni di prestazioni di fisiochinesiterapia.

**L'infiltrazione endoarticolare consiste nell'inserimento nella cavità articolare di sostanze terapeutiche tramite un'iniezione endoarticolare. Si utilizzano a seconda dei casi i seguenti farmaci:*

- *corticosteroidi*
- *corticosteroidi con anestetico locale*
- *acido ialuronico*

Riabilitazione Ortopedica

Regime
Privato, in attesa di accreditamento al SSR

Riabilitazione del rachide
La riabilitazione del rachide prevede il trattamento mirato di tutte le patologie del rachide con protocolli personalizzati o terapie di gruppo.
L'accesso è dedicato a persone affette da:
- esiti di fratture;
- esiti di interventi chirurgici;
- lombalgie;
- lombosciatalgie;
- artrosi della colonna;
- scoliosi e dorso curvo in età evolutiva;
- disfunzioni articolari e vertebrali.

In particolare per la scoliosi vengono attuati specifici programmi individuali stilati sulla base della valutazione e delle indicazioni fornite dal fisiatra al momento della visita, necessaria per accedere al servizio.

Riabilitazione degli arti
La riabilitazione di pazienti con esiti di interventi chirurgici e traumi agli arti è particolarmente sviluppata. In questo ambito sono stati definiti dei protocolli riabilitativi costantemente aggiornati, che seguono le linee guida delle Società Scientifiche Internazionali.
Il fisioterapista utilizza tecniche manuali su mano, polso, gomito, spalla, anca e piede coadiuvate da strumentazioni che facilitano i processi di recupero e guarigione. La tecnologia delle apparecchiature non lascia spazio all'approssimazione, permettendo precisione nel recupero funzionale, maggiore velocità e monitoraggio nel recupero articolare e funzionale.

Riabilitazione e Rieducazione del Pavimento Pelvico

Regime
Privato, in attesa di accreditamento al SSR

hai mai perso urina tossendo, starnutendo o alzando un peso?
hai mai perso urina in seguito ad uno stimolo urgente?
hai problemi di stitichezza?
hai subito un intervento alla prostata?
tua figlia ha mai perso urina ridendo o correndo?
hai subito un intervento all'intestino?

Che cos'è il Pavimento Pelvico o Perineo e come lo usiamo?
Il pavimento pelvico è un insieme complesso di muscoli con la funzione specifica di sostenere gli organi pelvici: vescica, ano, retto e, ***per le donne***, vagina e utero. Questi muscoli svolgono un ruolo importante nel contrastare le pressioni addominali che agiscono sugli organi pelvici, evitandone il prolasso con un ruolo decisivo durante la gravidanza e nel momento espulsivo del parto. ***Nel maschio*** i muscoli del pavimento pelvico assumono un ruolo molto importante dopo un intervento di prostatectomia radicale e nel caso di eiaculazione precoce. La riabilitazione nelle **disfunzioni proctologiche** è rivolta agli utenti affetti da patologie a carico del tratto intestinale (prolasso rettale, ragadi, sindrome della defecazione ostruita, incontinenza fecale). Anche in diverse ***patologie neurologiche*** (ictus, sclerosi, lesioni midollari, parkinson…) questa muscolatura ha un ruolo fondamentale per contrastare/prevenire conseguenze disagevoli.

L'enuresi notturna che colpisce bambini di età superiore ai cinque-sei anni, in assenza di lesioni dell'apparato urinario vede nella riabilitazione pelvi perineale un grande aiuto: si insegna al bambino o all' adolescente ad usare la sua muscolatura in diverse circostanze della vita quotidiana.

Sintomi e Segni di un errato funzionamento del Pavimento Pelvico

- Perdita involontaria di urina, di gas o feci (incontinenza)
- Urgenza ad urinare o a defecare
- Necessità di urinare spesso (più di 8 volte/di)
- Difficoltà a svuotare completamente la vescica
- Difficoltà allo svuotamento completo durante la defecazione
- Stitichezza ostinata
- Sensazione di peso vescicale o anale:
- dolore pelvico
- dolore durante il rapporto sessuale

Riabilitazione del Pavimento Pelvico

Spesso non siamo coscienti dell'esistenza della muscolatura in questa parte del corpo e non siamo quindi in grado di governarla contraendola o rilassandola in base alle necessità fisiologiche. Senza allenamento e senza controllo, il pavimento pelvico può quindi sviluppare in autonomia un atteggiamento costantemente contratto o eccessivamente rilassato. Il piano terapeutico e riabilitativo, steso dopo la visita fisiatrica, si svolge con sedute individuali, avvalendosi anche di apparecchiatura specifica.

Durante il trattamento possono essere eseguite anche delle manovre diagnostiche e terapeutiche condotte per via vaginale o anale; potranno anche essere utilizzati il biofeedback e la stimolazione elettrica funzionale che prevedono l'utilizzo di una sonda endovaginale o endoanale.

Come si svolge?

La riabilitazione del pavimento pelvico sviluppa la consapevolezza della muscolatura pelvica insegnando a contrarla o a rilassarla volontariamente attraverso la fisiochinesiterapia pelvi – perineale (eventualmente coadiuvata dalla stimolazione elettrica funzionale), il biofeedback,

l'educazione alla respirazione, il massaggio, la manipolazione della zona pelvica, la manipolazione viscerale e la terapia manuale della zona lombo-pelvica. In particolare, l'educazione alla respirazione è importante. La vita moderna, infatti, con i suoi ritmi e lo stress a cui ci sottopone, ci porta a respirare utilizzando solo la parte più alta dei nostri polmoni (respirazione toracica). La rieducazione pelvi perineale comporta l'utilizzo anche del diaframma perineale e la coordinazione tra diaframma toracico e perineale.

Il Programma Riabilitativo ha l'obiettivo:
- migliorare la tenuta e il controllo muscolare;
- rinforzare/rilassare i muscoli perineali;
- usare correttamente i muscoli perineali nella vita di tutti i giorni.

Nei casi in cui sia necessario un intervento chirurgico o farmacologico, la riabilitazione pelvica può comunque essere un valido supporto anche per prevenire le ricadute.

Terapie Fisiche

Regime
Privato, in attesa di accreditamento al SSR

Cosa sono le terapie fisiche
Le terapie fisiche utilizzano a scopo curativo l'energia fisica prodotta da apposite apparecchiature. Le terapie fisiche strumentali sono utilizzate, da sole o assieme ad altri trattamenti di fisiochinesiterapia, nelle patologie dell'apparato locomotore che presentano infiammazione e/o dolore.
L'applicazione di forze fisiche portano a lenire il dolore e diminuire l'infiammazione.
Vengono erogate le seguenti terapie fisiche:

- ✓ Onde d'Urto Focalizzate
- ✓ Laserterapia e Hilterapia®;
- ✓ Tecar Terapia
- ✓ Magnetoterapia
- ✓ Elettroterapia
- ✓ Termoterapia
- ✓ Ultrasuonoterapia

Onde d'Urto Focalizzate

Che cos'è la terapia a onde d'urto focalizzate

La terapia a onde d'urto focalizzate è una terapia sviluppata in origine per la frantumazione dei calcoli renali, in sostituzione dell'intervento di asportazione. Dopo circa 30 anni di valida applicazione in questo campo è stata utilizzata di recente in campo ortopedico. Si tratta di una terapia non invasiva, efficace nel trattamento in tempi minimi di alcune patologie a carico delle ossa e dei tessuti molli. Si tratta di patologie comuni, che però colpiscono con particolare frequenza chi pratica attività sportive. Le onde d'urto focalizzate sono onde acustiche ad alta energia generate da un'apparecchiatura speciale e indirizzate sulla zona che causa il dolore. L'azione di queste onde stimola il riassorbimento dei depositi calcifici, il miglioramento dell'irrorazione dei vasi capillari e la diminuzione del dolore.

Quando è utile la terapia a onde d'urto focalizzate

La terapia a onde d'urto focalizzate è raccomandata per:
- pseudoartrosi, ritardi nella consolidazione di fratture di segmenti ossei;
- epicondilite ed epitrocleite (gomito del tennista e gomito del golfista);
- tendinopatia calcifica o no della spalla (periartriti);
- tendinopatia rotulea e quadricipitale;
- tendinopatia achillea (achillodinia);
- sperone calcaneare (tallonite);
- borsiti;
- pubalgia;
- fascite plantare;

- tendine a zampa d'oca;
- piaghe ed ulcere;
- contratture e stiramenti muscolari.

La terapia viene eseguita su pazienti che non hanno ottenuto miglioramenti con trattamenti tradizionali; spesso evita il ricorso a interventi chirurgici.

Precauzioni e controindicazioni

La terapia a onde d'urto focalizzate è vivamente sconsigliata:
- alle donne in stato di gravidanza;
- ai soggetti sotto terapia anticoagulante;
- ai portatori di pacemaker;
- in caso di presenza di tumori nella zona da trattare;
- in caso di infezioni settiche delle articolazioni da trattare.

Esecuzione del trattamento

Mentre il paziente rimane seduto o disteso sul lettino, sulla parte da trattare viene appoggiata una membrana di gomma che contiene il sistema di puntamento ecografico e la sorgente delle onde d'urto focalizzate.

L'esatto posizionamento avviene tramite le immagini fornite da precedenti indagini diagnostiche, unitamente all'indicazione della zona dove viene avvertito maggior dolore.

Il trattamento dura pochi minuti ed è, nella maggior parte dei casi, leggermente doloroso.

Al termine del trattamento la persona può tornare a casa e riprendere le normali attività. Si consiglia, comunque, di evitare attività che possano sovraccaricare le zone trattate.

Laserterapia

Che cos'è la laserterapia

Il laser è una sorgente di radiazione elettromagnetica. Più semplicemente, lo possiamo definire come un dispositivo che produce energia sotto forma di un'onda luminosa. La terapia con laser si fonda quindi sulla possibilità di fornire ai tessuti energia elettromagnetica, con riconosciuti effetti terapeutici:

- ✓ antinfiammatorio sulle articolazioni e sui muscoli;
- ✓ analgesico sulle fibre nervose;
- ✓ biostimolante e rigenerativo sui tessuti molli e connettivi;
- ✓ vasodilatatore sul microcircolo (migliora quindi la circolazione periferica);
- ✓ antiflogistico e antiedemigeno (si ottiene il pronto riassorbimento dei mediatori dell'infiammazione e di eventuali raccolte di liquido).

Nelle nostre strutture vengono utilizzati tre tipi di laser:

- il laser Nd:YAG (neodimio yag/Hilt Therapy)

Il *laser Nd: YAG*, ad alta energia, è l'unico che permette di trattare patologie profonde con vera efficacia: fin dalla prima applicazione si ottengono infatti risultati sul dolore e sull'infiammazione.

Questo laser rende possibile e sicuro il trasferimento in profondità di dosi energetiche maggiori: la sua azione sulla cartilagine è unica per il trattamento delle patologie articolari cronico-degenerative.

Che cos'è la Hilterapia®

La Hilterapia® è una laserterapia innovativa messa a punto in Italia con il ricorso alla tecnologia HILT® (High Intensity Laser Therapy), in cui la luce anziché in modo continuo viene erogata a impulsi. La terapia prevede l'utilizzo di un laser Neodimio: YAG pulsato, che emette una luce con una lunghezza d'onda all'interno dell'infrarosso (1064 nm) e che

si differenzia dai comuni laser per la sua capacità di agire in profondità.
Per maggiori informazioni vai alla pagina della laserterapia o al sito www.hilterapia.it.

Indicazioni

La terapia con Hilt Therapy, erogata in regime privato, è particolarmente indicata nei seguenti ambiti:
- patologie artro-reumatiche: artrosi, sciatalgie, poliartriti, epicondiliti, gonalgie con o senza versamento, torcicollo, lombaggini, miositi;
- traumatologia sportiva: stiramenti e strappi muscolari, distorsioni articolari, epicondiliti, tendinite, contusioni, ematosi ed ecchimosi, borsiti;
- patologie da sovraccarico funzionale;
- terapia riabilitativa: riabilitazione motoria articolare dopo la rimozione di apparecchi gessati o interventi chirurgici ortopedici.

Controindicazioni

Questa terapia è controindicata:
- in caso di carcinomi o melanomi, sospetti o conclamati, delle aree da trattare;
- qualora vi sia il rischio di irraggiamento diretto dell'utero in caso di gravidanza.

Esecuzione della terapia

Mentre il paziente rimane seduto o disteso sul lettino, sulla parte da trattare viene appoggiato l'applicatore del laser. L'esatto posizionamento è individuato eseguendo la valutazione del paziente eventualmente con l'ausilio di un referto ecografico o radiologico preesistente, unitamente all'indicazione della zona dove viene avvertito maggior dolore.
Una seduta terapeutica dura dai 10 ai 20 minuti. L'applicazione dell'energia laser non provoca sensazioni dolorose, ma solo una lieve percezione di calore. In alcuni casi è possibile avvertire un lievissimo bruciore o formicolio. Non vi è alcun bisogno di anestesia.
Si consiglia di non assumere farmaci fotosensibilizzanti e di non utilizzare olii e/o creme solari nei giorni immediatamente precedenti al trattamento.

Attenzione: durante il trattamento è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi per prevenire il rischio di lesioni alla retina. Il paziente non deve utilizzare olii abbronzanti.
Al termine del trattamento la persona può tornare a casa e riprendere le normali attività. Si consiglia solo di limitare l'esposizione al sole della parte trattata.
In base alla patologia riscontrata, il medico competente deciderà il numero e la frequenza delle sedute da effettuare.
È utile e spesso consigliabile, soprattutto agli sportivi, associare alla terapia con laser altri tipi di terapia fisica strumentale che possano potenziare in sinergia gli effetti terapeutici, facendo inoltre ricorso a tecniche riabilitative per velocizzare il recupero funzionale e stabilizzare i benefici ottenuti.

Risultati

Nella maggior parte dei casi si assiste ad un evidente miglioramento in termini di scomparsa o riduzione del dolore e di ripresa funzionale.
L'attenuazione del dolore e dell'infiammazione sin dalle prime applicazioni rappresentano degli ulteriori benefici di questa terapia.

Vantaggi

È una terapia che non presenta rischi, non è invasiva, è indolore e può essere combinata con altre terapie presentando raramente effetti collaterali.
L'azione focalizzata del laser fa sì che sia efficace esclusivamente nella zona da trattare, senza danneggiare il tessuto vicino.
Essendo una terapia ambulatoriale, consente di ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e, per gli sportivi, la perdita di ore di allenamento.

Effetti collaterali

Non si segnalano dei veri e propri effetti collaterali. Raramente si possono verificare dei momentanei arrossamenti della pelle e in rari casi modeste ustioni.

Tecar Terapia

La Tecar Terapia utilizza corrente ad alta frequenza che producendo un aumento della temperatura locale nei tessuti umani (diatermia profonda) favorisce l'incremento della circolazione sanguigna.

Quando è utile la terapia Tecar

La terapia Tecar è indicata nelle seguenti patologie:

- lesioni muscolo-scheletriche (contratture, stiramenti e strappi muscolari, tendiniti, sinoviti, borsiti);
- trattamento di patologie dolorose articolari.

In tutti i casi i trattamenti, che siano eseguiti come singola terapia o come coadiuvante ad altri trattamenti, dovranno seguire un'adeguata prescrizione.

Precauzioni e controindicazioni

- Sedute prolungate, applicazioni in regione cervicale o paravertebrale possono causare transitorie alterazioni della pressione sanguigna. Nei pazienti ipotesi talvolta a causa di un prolungarsi della sessione o nel trattamento di articolazioni, può prodursi un abbassamento della pressione arteriosa. In questo caso si consiglia di ridurre la durata del trattamento e/o prolungare l'intervallo tra una sessione e l'altra.
- La presenza di protesi metalliche non costituisce controindicazione purché le stesse abbiano una superficie di contatto con il substrato biologico superiore al 50% della loro superficie totale.
- La terapia non viene erogata su donne in stato di gravidanza.

In presenza di protesi dentali metalliche è necessario rimuoverle temporaneamente per applicare la terapia nella zona temporomandibolare.
- Le persone non sensibili alla temperatura devono essere sottoposte ad un test preliminare prima di procedere alla terapia.
- I soggetti portatori di pacemaker devono consultare il loro cardiologo.
- È fondamentale che l'elettrodo neutro indifferente sia in perfetto contatto con il corpo.
. L'uso dell'apparecchiatura non è destinato al trattamento di aree con ferite aperte o scottature recenti.

Effetti secondari
Nell'intervallo tra un'applicazione e l'altra è spesso possibile che si verifichi una riacutizzazione del dolore nell'area trattata. L'utilizzo della crema conduttrice in rari casi può produrre una leggera irritazione cutanea.

Modalità di esecuzione
La Tecar terapia viene prescritta da un medico specialista e viene effettuata da un fisioterapista specificamente formato.

Magnetoterapia

Che cos'è la magnetoterapia
La magnetoterapia utilizza i campi magnetici con un'azione antinfiammatoria, antiedemigena (contrasta la ritenzione di liquidi) e un effetto stimolante nella riparazione tissutale (in particolare il tessuto osseo, influenzato direttamente da questo tipo di terapia).

Indicazioni
- Patologie in cui è richiesta una maggiore microvascolarizzazione e/o rigenerazione tessutale, quali l'attecchimento di autotrapianti, il consolidamento di calli ossei, il morbo di Perthes.
- Riparazione di ulcere traumatiche, da decubito, da ustioni, venose (specialmente di tipo cronico).
- Malattie reumatiche; patologie articolari quali artrosi, tendiniti, borsiti, periartriti, cervicalgie, lombalgie, mialgie; trattamento delle fratture sia durante sia dopo la gessatura.
- Affezioni dermatologiche: psoriasi, dermatiti papuloedematose, herpes zoster.
- Osteoporosi distrettuali: sindrome algodistrofica.

I tempi suggeriti per le sedute sono di almeno 30 minuti.

Avvertenze
La magnetoterapia non presenta particolari controindicazioni o effetti collaterali. Il trattamento comunque è da evitare nei seguenti casi:
- portatori di pacemaker o altri elettrostimolatori a permanenza (le protesi acustiche devono essere rimosse prima del trattamento, se possibile);
- in presenza di neoplasie nell'area trattata.

La nostra struttura offre la possibilità di noleggiare le apparecchiature di magnetoterapia per il trattamento domiciliare.

Elettroterapia

Che cos'è l'elettroterapia
L'elettroterapia consiste nell'applicazione locale di impulsi elettrici alternati o continui, a scopo terapeutico. In generale gli effetti si possono riassumere in:
- azione antidolorifica;
- azione eccitomotoria (stimolazione muscolare);
- azione trofica (miglior apporto vascolare e di nutrizione).

Corrente continua (o galvanica)
È una corrente a intensità costante utilizzata soprattutto per la **ionoforesi**, ossia la possibilità di sfruttare la capacità di determinati farmaci di essere veicolati, attraverso la corrente stessa, nella zona da trattare.
La galvanica è indicata per:
- alterazioni circolatorie periferiche;
- artrosi e artriti;
- borsiti, tendiniti e affezioni post-traumatiche;
- nevralgie.

La terapia ha due tipi di effetti: trofico (vasodilatazione e attivazione del metabolismo cellulare) e analgesico.
Il trattamento dura circa 20 minuti.

Correnti TENS
Si tratta di impulsi elettrici con finalità prevalentemente antalgica. La TENS è indicata in numerose patologie dolorose, sia acute sia croniche:
- dolori radicolari: rachialgie, sciatalgie e cruralgie;
- nevralgie post-erpetiche;
- artrite reumatoide;
- artralgie e mialgie localizzate;
- dolore del moncone di amputazione.

L'applicazione dura circa 20 minuti per seduta.

Correnti diadinamiche

Sono correnti a bassa frequenza che offrono la possibilità di combinare l'effetto antalgico con quello rilassante o eccimotorio a seconda delle diverse e molteplici indicazioni:

- forme infiammatorie di tendini, capsule articolari e tessuti molli;
- traumatismi.

Il tempo consigliato per il trattamento è di 10 minuti.

Correnti interferenziali

Sono correnti a bassa frequenza che si formano e interagiscono con i tessuti nel punto in cui le due correnti si incrociano. Poiché agiscono più in profondità rispetto ad altre correnti, trovano applicazione soprattutto nel trattamento di alcune articolazioni, tra le quali l'anca, la spalla, la colonna lombare. Avendo un'azione principalmente analgesica e trofica queste correnti sono particolarmente indicate nel trattamento di nevralgie e artrosi.

La durata delle sedute è di 20 minuti.

Correnti di elettrostimolazione

La corrente elettrica può anche stimolare i muscoli, intervenendo su muscoli normoinnervati, parzialmente innervati e denervati. Sono indicate per il trattamento di discopatie con compressione periferica e di alcune patologie neurologiche; hanno riportato un notevole successo anche nel recupero delle masse muscolari a seguito di traumi o interventi chirurgici.
Il tempo consigliato per una seduta è di 20 minuti. Nelle strutture del GVDR è impiegato il Compex, un apparecchio tecnologicamente innovativo che consente di selezionare con precisione il fascio muscolare da trattare. Questa apparecchiatura permette anche la riduzione della spasticità nelle patologie neurologiche.

Avvertenze

Portatori di pacemaker o di impianti cocleari possono accedere all'elettroterapia solo dopo aver consultato il parere di un medico.
Persone con ischemia severa degli arti inferiori, malattie cardiovascolari, epilessia e donne in stato di gravidanza possono essere sottoposte a trattamento solo dopo aver consultato il parere del medico.
La terapia va sospesa e si deve consultare un medico in caso di fenomeni di sensibilizzazione della cute in pazienti predisposti.
Non vanno trattate aree interessate da fenomeni infettivi o lesioni cutanee.

Termoterapia

Che cos'è la termoterapia
La termoterapia comporta l'applicazione del calore per finalità terapeutiche. Se si utilizza un calore di provenienza esterna (raggi infrarossi, ultravioletti o paraffinoterapia) si parla di termoterapia esogena; se il calore è prodotto all'interno dell'organismo con apparecchi particolari si parla di termoterapia endogena.

La termoterapia, generalmente, svolge un'azione:

- analgesica e algo-sedativa;
- decontratturante;
- stimolante per il metabolismo tessutale;
- vasomotoria.

Termoterapia esogena
Prevede l'utilizzo di raggi infrarossi, raggi ultravioletti o paraffina.

1. I **raggi infrarossi** vengono impiegati per riscaldare un segmento corporeo e prepararlo alle successive terapie manuali. Le applicazioni sono locali e l'effetto è analgesico; il tempo consigliato è di 10 minuti. L'utilizzo dei raggi infrarossi è indicato per i postumi di traumi, artrosi cervicodorso-lombare, piaghe da decubito e in presenza di contratture muscolari.
2. I **raggi ultravioletti** sono utilizzati nelle patologie dermatologiche, in particolare nella psoriasi. Il tempo di esposizione varia da 2 a 3 minuti all'inizio della cura, per arrivare in seguito a 6 o 7 minuti.
3. La **paraffina** è una sostanza di colore bianco e aspetto cereo, formata da idrocarburi solidi ricavati dalla distillazione del petrolio. Solida nel suo aspetto naturale, fonde alla temperatura di circa 53°C. Dal punto di vista biologico la paraffinoterapia ha un effetto:

a. Termico: applicata sulla cute, la paraffina riscaldata cede calore per conduzione e svolge un'efficace azione termica. Lo strato di paraffina a contatto con la pelle si raffredda e si solidifica, isolando la superficie cutanea dagli strati ancora caldi e permettendo di tollerare la paraffina a temperatura elevata.
b. Meccanico: la paraffina, raffreddandosi e solidificandosi, si restringe sul segmento corporeo ed esercita un'azione costrittiva sulle parti molli. Si realizza in tal modo un'efficace azione antiedemigena.
c. Sudorazione profusa.

Termoterapia endogena
È più comunemente conosciuta come radarterapia. Queste terapie sviluppano nei tessuti trattati un calore endogeno, ossia un calore che si trasmette negli strati più profondi. Il riscaldamento si verifica nei tessuti con un livello di acqua superiore, come muscoli e tessuti periarticolari; è invece minore in quelli a basso contenuto di liquidi, come il tessuto adiposo.

Effetti terapeutici:
azione decontratturante;
riduzione del dolore;
effetto trofico.
Il trattamento dura 10 minuti.

Avvertenze
Durante il trattamento termoterapico non si devono usare né oggetti metallici né oggetti o vestiti sintetici.
Prima di sottoporsi a termoterapia, devono consultare il medico della struttura:

- i portatori di pacemaker, protesi articolari o impianti cocleari;
- i pazienti con vene varicose o tromboflebiti;
- le donne in stato di gravidanza o con mestruazioni abbondanti.

Ultrasuonoterapia

Che cos'è l'ultrasuonoterapia
Si utilizza a scopo terapeutico l'effetto biologico prodotto dagli ultrasuoni, onde sonore con frequenza superiore alla soglia uditiva. La penetrazione delle onde sonore attraverso i tessuti ha un'azione di tipo meccanico (micromassaggio), termico e chimico, con i seguenti effetti terapeutici:

- analgesico e antinfiammatorio;
- decontratturante (rilasciamento muscolare);
- fibronolitico e trofico (riassorbimento di ematomi, eliminazione di tenui calcificazioni, stimolazione della guarigione dei tessuti).

L'ultrasuonoterapia può essere effettuata con una tecnica a contatto (con l'interposizione di un gel tra la testina dell'apparecchio a ultrasuoni e la cute) o in immersione in acqua quando si tratta di superfici irregolari come mani e piedi.

Una seduta dura dagli 8 ai 10 minuti

Esiste inoltre l'associazione di gel medicamentoso ad ultrasuono e si parla allora di ultrasuonoforesi.

Indicazioni
L'ultrasuonoterapia è indicata essenzialmente per patologie delle strutture periostali, tendinee e capsulari.

- Coccigodinie (dolore del coccige)
- Contratture muscolari antalgiche
- Artrosi
- Morbo di Dupuytren
- Ematomi organizzati e tessuti cicatriziali ipertrofici

Avvertenze

1. I portatori di pacemaker, impianti cocleari o endoprotesi possono sottoporsi a ultrasuonoterapia solo su indicazione del medico curante.

2. I pazienti trattati con radioterapia non possono essere sottoposti a trattamenti con ultrasuonoterapia prima di 6 mesi dall'ultima irradiazione.

3. I pazienti con malattie cardiovascolari possono essere trattati solo con basse intensità.

4. La terapia è vivamente sconsigliata in caso di:
   - tromboflebiti, perché gli ultrasuoni possono provocare la rottura di emboli;
   - sepsi acuta delle zone da trattare, per il pericolo di diffusione dell'infezione;
   - gravidanza, per il pericolo di provocare danni al feto, in area lombare;
   - neoplasie, per evitare di stimolare la crescita delle metastasi

MISURE RIABILITATIVE MODERNE

Prot. 0104191 del 18.05.2018
Direttore Sanitario: Dott. Giuseppe Caraccio

Via Giuriolo, 3 - 36071 Arzignano (VI)

info@misureriabilitativemoderne.it

04441931959

www.misureriabilitativemoderne.it